sieno prese le necessarie informazioni di ciò, che domandano; presentano la Supplica a sua Maestà, che poi la consegna a qualcheduno de' principali Ministri, acciò vengano fatte le dovute perquisizioni.

Rare volte succede, che li *Visiri* sieno castigati di morte, e solamente incontrano tale disgrazia quando infedelmente abbiano maneggiato il danaro pubblico, ed in tal caso perdono senza remissione la vita, essendo costume ordinario del Re di mandare qualche Persona, che vada a dirittura a prendere, e riportargli la testa del condannato. Accadendo, ch'egli voglia far troncare il capo a qualcheduno de' suoi principali Ministri, che si trovi absente, consegna l'ordine autentico col sigillo Reale al suo Primo Ministro, che lo rimette poi tra le mani di qualche Persona fedele scelta da sua Maestà. Nel giugnere del Messaggiere al luogo destinato, si porta alla Casa del Vice Governatore, o di qualche altra Persona di condizione, gli presenta il Regio Precetto, e gl'impone di dargli la esecuzione alla sua presenza. Quel Ministro unito al Messaggiere si porta alla Casa del Condannato, gli notifica la sentenza, e senza far molte parole lo assalisce, sfodera la Scimitarra, lo taglia a pezzi, dicendo ad ogni momento, *per ordine del Re*. Che se per caso il Sentenziato si trovasse allora nel Serraglio delle sue Femmine, è avvisato dell'arrivo del Messaggiere; esce, va a casa, e placidamente si sottomette al Decreto di morte, nulla giovando il contendere, anzi essendo costume di prontamente ubbidirsi da tutti; e li Congiunti, e Dome-